



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

CIG Z24389FDB4

Determina n. 148/2022

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

(Art. 32 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato con D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)

OGGETTO: INIZIATIVA DI PROMOZIONE CULTURALE INTEGRATA IN CO-PRODUZIONE CON L'IIC DI TEL AVIV. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO DI PRESENTAZIONE IN ISRAELE DEL GEOPORTALE DELLA CULTURA ALIMENTARE" (TEL AVIV, 21 NOVEMBRE 2022).

L'AMBASCIATORE

PREMESSO che l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv è attivamente impegnata nell'organizzazione di iniziative di carattere culturale ed economico finalizzate alla narrazione dell'immagine, della cultura, dello stile e delle produzioni italiane presso ampi bacini di pubblico israeliano;

PREMESSO che l'Ambasciata intende organizzare l'evento in oggetto in co-produzione con l'Istituto italiano di Cultura di Tel Aviv;

CONSIDERATO l'insieme di iniziativa organizzate in occasione e a margine della 7^a edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo;

VISTO il Messaggio DGSP 25652 del 16.2.2022 e DGDP 25657 del 16.2.2022 relativi a iniziative di promozione culturale e integrata da realizzarsi nei Paesi di accreditamento e, in particolare, il Messaggio 69968 del 2.5.22 con la quale si invitano le Sedi a una "co-produzione" con gli altri Uffici del Sistema Italia operanti sul territorio;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire il servizio di organizzazione in oggetto richiamato con particolare riferimento alla realizzazione della conferenza (45"), degustazione (30") e proiezione del docufilm "Barolo Boys. The story of a revolution", per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e al fine di consentire la realizzazione dell'iniziativa;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010 n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 6 della legge 18 giugno 2006, n. 69;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, regolamento recante la disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il bilancio preventivo e la relativa relazione programmatica per l'anno 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv;

VISTO il Piano triennale anticorruzione e trasparenza del MAECI per il periodo 2021-2023 (PTPCT, v. Sez. IV, cap. II), che prevede la "rotazione funzionale" negli incarichi, incluso quello di RUP; che nel messaggio della RPC prot. MAE0076472 del 30 aprile 2019 si legge al punto 2): "si invitano codeste Sedi ad adottare le opportune misure di rotazione del personale nelle funzioni, specialmente nelle aree a rischio, quali [...] i contratti pubblici (RUP)";

VISTA la proposta dell'operatore "BIA Srl" che ha offerto di rendere la prestazione in oggetto per un importo, al netto di IVA, di Euro 8.750;

CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

CONSIDERATO che il suddetto importo è inferiore ad Euro 40.000;

RITENUTO di prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi poiché in presenza di unicità e specialità della prestazione tale da rendere inutile e manifestamente irragionevole la consultazione di più operatori, tenuto anche conto dell'ammontare complessivo della spesa;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

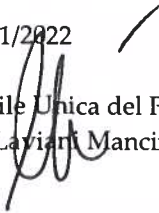
CONSIDERATO che, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA di

- Approvare la proposta contrattuale citata in premessa, autorizzando l'accettazione del relativo preventivo;
- Impegnare l'importo di Euro 8.750 da imputare al bilancio di Sede e.f. 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, Titolo II.02.04, per i servizi di cui alle premesse;
- autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata tramite bonifico bancario vista fattura elettronica;
- di nominare quale Responsabile unica del procedimento (RUP) il Primo Segretario, dott.ssa Ludovica LAVIANI MANCINELLI, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 16/11/2022

La Responsabile Unica del Procedimento
Ludovica Laviani Mancinelli



L'Ambasciatore
Sergio Barbanti